



Istituto di Istruzione Superiore "Duca degli Abruzzi"

C.F. 80003870922
P.I. 02470540929
CODICE UNIVOCO UFHUKU

Via dell'Acquedotto romano
Zona Industriale Est
09067 ELMAS

Tel 070.243386
Tel 070.213085

cais01400p@istruzione.it
cais01400p@pec.istruzione.it
www.agrarioelmas.edu.it

Istituto Tecnico Agrario - ELMAS
Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - MARACALAGONIS

PIANO PER L'INCLUSIONE **a.s. 2022/2023**

(Decreto legislativo n. 66 del 2017, modificato dal decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96)

La nostra comunità scolastica è impegnata da tempo nell'integrazione di alunni con disabilità, per favorire lo sviluppo delle potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La più ampia prospettiva dell'inclusione ci induce a porre in essere una scuola sempre più accogliente, attenta ai differenti bisogni degli alunni al fine di favorire la partecipazione alla vita scolastica e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, per attuare in pieno il principio di uguaglianza e il riconoscimento del diritto all'istruzione.

La prospettiva di una scuola inclusiva, che tenga conto delle tante diversità presenti in una classe, valorizzando al massimo le capacità di ciascuno e le differenze, non comporta soltanto l'adozione di PDP e PEI, per interventi individualizzati e personalizzati, ma si estende anche ad altri aspetti sia didattici che culturali e programmatici.

Per la realizzazione di una comunità inclusiva è indispensabile l'impegno di tutte le componenti della realtà scolastica: insegnanti, dirigente, personale Ata, educatori e famiglie. Tutti sono chiamati a partecipare e collaborare, instaurando relazioni positive e condividendo gli obiettivi per portare avanti il progetto educativo.

SEDE DI ELMAS

Rilevazione BES

A	DISABILITÀ CERTIFICATE (LEGGE 104/92 ART. 3, C. 1 E 3)	a.s. 2021/2022 N. alunni			a.s. 2022/2023 N. alunni
		Settembre 2021	Variazioni a.s.2021/2022	Giugno 2021	Settembre 2022
		0	0	0	0
	Minorati udito	0	0	0	0
	Psicofisici	68	-3	65	63
	TOTALE A	68	-3	65	63
	Percentuale sulla popolazione scolastica corso diurno	14,2%		13,6%	13,3%
B	DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	Settembre 2021	Variazioni a.s.2021/2022	Giugno 2021	Settembre 2022
	DSA	66	-2	64	57
	DSA + ADHD	6	0	6	7
	DSA + FIL	3	0	3	3
	DSA in comorbilità (+ altre problematiche)	4	0	4	6
	ADHD /DOP	2	+1	3	3
	Borderline cognitivo / Funzion. Intell. Limite	2	+1	3	3
	Difficoltà di apprendimento	2	0	2	1
	Altro	0	0	0	0
	TOTALE B	85	0	85	80
	Percentuale sulla popolazione scolastica corso diurno	17,8%		17,8%	16,9%
C	SVANTAGGIO				
	Socio-economico	0	0	0	0
	Linguistico-culturale	1		1	1
	Disagio comportamentale / relazionale	0	0	0	0
	Altro	4		4	4
	TOTALE C	5		5	5
	TOTALE B+C	90		90	85
	TOTALE A+B+C	158		155	148
	Popolazione scolastica corso diurno	477		477	474
	Percentuale TOTALE sulla popolazione scolastica corso diurno	33,1%		32,5%	31,2%

A. Risorse professionali specifiche	Utilizzate in ...
INSEGNANTI DI SOSTEGNO	Attività individualizzate e/o in piccoli gruppi.
	Attività laboratoriali all'interno e all'esterno dell'istituto.
	Contatti e relazioni con famiglie, equipe socio-psico-pedagogiche, educatori del servizio di assistenza specialistica.
	Diffusione e condivisione di conoscenze e metodologie di lavoro, acquisite nei corsi di formazione, con docenti non specializzati (alle prime esperienze).
	Organizzazione e realizzazione di percorsi laboratoriali nella azienda dell'Istituto e uscite didattiche correlate.
	Realizzazione di percorsi laboratoriali all'esterno.
ASSISTENTI EDUCATIVA E SPECIALISTICA EE. LL.	Attività individualizzate e/o in piccoli gruppi, all'interno o all'esterno della classe.
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.).
	Partecipazione a manifestazioni extrascolastiche (Monumenti Aperti, Teatro, Cinema, ecc.) e a visite guidate.
FUNZIONE STRUMENTALE: INTEGRAZIONE, DISABILITÀ, INCLUSIVITÀ E BES	Progettazione e organizzazione di attività finalizzate all'integrazione degli alunni disabili. Rilevazione BES.
	Rilevazione, monitoraggio e valutazione sui processi di inclusività della scuola.
	Supporto ai docenti sulla didattica inclusiva.
	Predisposizione schede/memorandum/materiali vari relative agli adempimenti per i BES.
	Partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
REFERENTI DI ISTITUTO: COORDINATORE DIPARTIMENTO SOSTEGNO	Promozione di incontri finalizzate all'inserimento degli alunni BES nel mondo del lavoro post-diploma.
	Coordinamento della progettazione di attività finalizzate all'integrazione degli alunni disabili.
	Predisposizione schede/memorandum/materiali vari relative agli adempimenti per i BES discusse in sede di dipartimento sostegno.
	Partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

PSICOPEDAGOGISTI ESTERNI	Progetto Iscol@ Sportello di ascolto (dispersione scolastica, insuccesso, bullismo, disagio e sofferenza, dipendenze)

B. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	SI / No
COORDINATORI DI CLASSE	Rapporti con famiglie	SI
	Coordinamento predisposizione Piani Didattici Personalizzati PDP revisioni intermedie e finali dei PDP	SI
DOCENTI DEI CONSIGLI DI CLASSE	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Definizione di obiettivi minimi, ideazione/studio e adozione di approcci /strategie personalizzate per alunni BES (a livello di Dipartimenti e Cdc)	SI

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	In progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Nella gestione amministrativa di progetti di inclusione / laboratori integrati	SI

D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	In attività di informazione e formazione per l'orientamento in ingresso e in uscita	SI
	Nella predisposizione dei piani didattici ed educativi	SI
	Nella partecipazione al G.L.I.	SI
	Incontro con i genitori degli alunni nuovi iscritti	SI

E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI

F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola (esempi: Caritas e Saspo)	SI
---	--	----

G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	SI
	Inclusione e disabilità	SI
	Coesione sociale e prevenzione disagio giovanile	SI
	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale interculturale	SI
	Azioni formative in tema di inclusione di cui alla CM DPIT 27622 del 06/09/2021.	
	Rete Future Smart Teacher week end formativi per docenti - Cyber bullismo	
Piattaforma Flat Training All Inclusive Pearson per l'autoformazione		

ANALISI PUNTI DI FORZA	
❖	Spazi e ambienti luminosi e accoglienti. Polo sportivo.
❖	L'aula giardino «La Duchessa» luogo ideale per svolgere nei mesi autunnali e primaverili lezioni e attività laboratoriali all'aperto.
❖	Innovazione digitale nella didattica (animatore digitale, didattica a distanza con la piattaforma GSuite durante il periodo di DDI)
❖	Sostituzione delle lim con i monitor touch

❖ Presentazione richieste per ausili studenti con BES per il CTS
❖ Dopo il diploma: Sesto anno: specializzazione per enotecnico
❖ Accoglienza di alunni, famiglie e nuovi docenti.
❖ PIANO per ripartire in sicurezza: organizzazione di orari e degli spazi interni ed esterni aggiornati in funzione delle disposizioni del Comitato Tecnico Scientifico o a seguito di nuovi documenti ministeriali
❖ Organico di diritto di sostegno quasi al 50% con esperienza pluridecennale.
❖ Conoscenza da parte dei docenti degli adempimenti connessi alla gestione degli alunni con Bes.
❖ Conoscenza approfondita delle problematiche dell'inclusione da parte dello staff della Dirigenza.
❖ Formalizzazione di obiettivi minimi delle discipline curriculari nei rispettivi dipartimenti disciplinari per l'individuazione dei livelli essenziale degli apprendimenti per il passaggio alla classe successiva.
❖ Dipartimento di sostegno aperto alla partecipazione dei coordinatori di altri dipartimenti
❖ Monitoraggio alunni Bes con verifica intermedia e finale dei PEI e PDP.
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Progetti e percorsi modulati sui differenti livelli di capacità e potenzialità degli studenti con disabilità con il coinvolgimento dei compagni. ✓ Progetto "Scrivilo sui muri" – Un murale per il Duca ✓ Progetto Il Duca a cavallo_ Centro ippico ASD equitazione speciale di Elmas ✓ Progetto l'orto in condotta ✓ Special games, giornata di fine anno scolastico con attività sportive
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Progetti di inclusione atti a promuovere e sviluppare percorsi analoghi al PCTO. ✓ I sapori del Duca ✓ Il sale aromatizzato
❖ Possibilità di svolgere il PCTO nell'azienda dell'Istituto con il coinvolgimento degli alunni con disabilità (con i relativi accorgimenti per la sicurezza).
❖ Cura attenta di tutti gli adempimenti per la predisposizione dell'organico dei docenti e per l'assistenza educativa.
❖ Istituzione accreditata come sede di tirocini per la formazione dei docenti specializzandi per il sostegno
❖ Attività didattiche diversificate all'interno degli spazi laboratoriali di chimica, fisica, biologia, microbiologia, informatica, topografia e produzioni animali.
❖ Attività didattiche laboratoriali all'interno delle strutture produttive, quali: azienda, serre, caseificio, cantina, apiario e oleificio
❖ Iniziative e progetti finalizzate al recupero delle competenze di base.

<ul style="list-style-type: none"> ❖ Azioni per rafforzare la motivazione e favorire l'apprendimento (attività pratiche in azienda, partecipazione a manifestazioni sportive e culturali e iniziative nell'ambito di progetti). ✓ Attivazione laboratori tematici e sportello d'ascolto - supporto psicologico a studenti e docenti - interventi di gruppo ✓ Progetto la scuola non ti abbandona: uscite in canoa e trekking urbano ✓ campionati studenteschi- beach volley- atletica ✓ Partecipazione Hackathon: "Olio EVO". Evento nazionale a tema svoltosi a Roma ✓ Rete Sicura Hack, il primo hackathon online promosso da Telefono Azzurro, sull' utilizzo sicuro e consapevole delle tecnologie digitali ✓ Concorso Nazionale "Matematica per tutti" ✓ Concorso MAD for Science - realizzazione filmato di presentazione ✓ Spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche ✓ Seminari, Webinar svolgimento di attività organizzati da Assoenologi, Meteo-net, Ager e Agris, ✓ Visite ad aziende agrarie e fiere ✓ Laboratori sensoriali
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Giornata a tema "Far rispettare i diritti umani per tutti ❖ Progetto "A scuola di rispetto" ❖ Incontro formativo Polizia di Stato: "Questo non è amore" ❖ Sportello d'ascolto "prigionieri invisibili" Università degli Studi di Cagliari
<ul style="list-style-type: none"> ❖ CORSI SPECIALI ✓ Corso teorico pratico per l'abilitazione all'uso della trattrice agricola ✓ Corso di apicoltura ✓ Corso sommelier Fondazione Italiana Sommelier (FIS)
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Valorizzazione delle eccellenze: ✓ Programmi all'estero Intercultura, Borse di studio ✓ ERASMUS ✓ Progetto orientamento UNICA corsi base e corsi monografici
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rapporti con il territorio ✓ Monumenti aperti all'Orto Botanico e in nuovi siti nel Comune di Elmas come la Chiesa di Santa Caterina e l'Acquedotto Romano. ✓ Cantine Aperte 2022" presso la Cantina Pili di Soleminis. ✓ Convegno diocesano "La via della pace, artigiani tutti!" ✓ Progetto "Città Metropolitana di Cagliari: l'agenda motore di sviluppo sostenibile del territorio ✓ Manifestazione "Fattu, cottu e caladeddu (visite guidate e degustazioni dei prodotti rappresentativi dell'enogastronomia sarda) ✓ Open day: orientamento in entrata con la partecipazione degli alunni

ANALISI CRITICITÀ

<ul style="list-style-type: none"> ❖ Una parte dell'organico di sostegno non di ruolo si rinnova ogni anno e talvolta viene nominato ad anno scolastico avviato.
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scarsa partecipazione di tutte le equipe psicopedagogiche o unità multidisciplinari ai gruppi di lavoro dell'Istituto.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati: 0 = per niente 1 = poco 2 = abbastanza 3 = molto 4 = moltissimo	0	1	2	3	4
	Aspetti organizzativi e gestionali rivolti al cambiamento inclusivo.				X
Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.				X	
Ruolo delle famiglie nel supporto e partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti.				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	

Parte II

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2022-2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.

La Scuola è chiamata a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali (BES) con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori.

Per realizzare un progetto di inclusione è necessario un impegno organizzativo programmatico, ma anche gestionale e operativo con il coinvolgimento di diverse figure all'interno dell'Istituto

Il Dirigente scolastico promuove il processo di integrazione e di inclusione all'interno dell'istituzione, assegna i docenti di sostegno, gestisce le risorse umane e strumentali e garantisce i rapporti con gli enti coinvolti.

Il Collegio docenti delibera l'approvazione del Piano di Inclusione; approva la partecipazione a progetti e piani di formazione; si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale

La Funzione Strumentale Integrazione Disabilità inclusività e Bes supporta i docenti di sostegno e i coordinatori delle classi nelle varie fasi che portano all'elaborazione delle programmazioni individualizzate

e personalizzate. Riceve le segnalazioni dai Consigli di Classe degli alunni che manifestano temporaneamente e/o permanentemente bisogni educativi speciali e curano gli adempimenti necessari per l'attivazione delle risorse.

Il Consiglio di classe ha un ruolo pedagogico e didattico nella rilevazione dei bisogni relativi all'apprendimento e nell'individuare le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento.

Il Docente coordinatore del Consiglio di Classe favorisce e coordina la predisposizione del PDP, curando anche gli adempimenti formali e i rapporti con le famiglie.

Il Docente di sostegno partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione, concorda con i docenti curricolari azioni di intervento didattico all'interno della classe, promuove la definizione del Pei favorendo il coinvolgimento e la collaborazione dei vari attori, cura le relazioni con la famiglia e con la funzione strumentale.

Il Dipartimento di Sostegno costituito da tutti docenti specializzati e non, coordinato da un referente promuove pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante, individua le linee programmatiche per la stesura del Pei; accoglie i docenti di nuovo incarico, elabora progetti di inclusione destinati agli alunni con disabilità con il coinvolgimento dei compagni di classe e/o di scuola. Rileva le problematiche che si potrebbero verificare durante lo svolgimento dell'anno scolastico, individua delle linee comuni al fine di armonizzare la programmazione dei docenti con il piano di lavoro degli educatori.

Il GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione dell'Istituto, nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico è così costituito da:

- Componente CTS provinciale;
- Componente docenti curricolari;
- Funzione strumentale Integrazione Disabilità Inclusività e Bes;
- Coordinatore dipartimento Sostegno;
- Componente genitori;
- Specialisti delle Equipe psicopedagogiche di alcuni centri operanti territorio di riferimento dell'istituzione scolastica e rappresentanti di associazioni operanti nel territorio e del servizio di Assistenza educativa specialistica della Città Metropolitana.

Ha il compito di supportare:

- Il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione.
- I docenti e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

GLO (come da DECRETO INTERMINISTERIALE 29 dicembre 2020)

Il GLO è composto dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe. Partecipano al GLO

- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale,
- le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto,
- l'unità di valutazione multidisciplinare.
- È assicurata la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.
- Si intende per figura professionale esterna alla scuola, che interagisce con la classe o con l'alunno, l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; quale figura professionale interna, ove esistente, lo psicopedagogo ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI.

- Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.
- Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.
- Il Dirigente scolastico, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO.
-

Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate in particolare quando esse si discostano dalle proposte formulate dai soggetti partecipanti.

Le famiglie sono invitate a

- condividere informazioni su metodi di studio, eventuali supporti extrascolastici, notizie che possono essere utili per impostare il lavoro scolastico;
- collaborare con la scuola alla realizzazione di un percorso didattico personalizzato o individualizzato condiviso.

Gli educatori del Servizio di assistenza specialistica sono assegnati alla scuola dalla Città Metropolitana, sulla base della richiesta firmata dalla famiglia, della richiesta indicata nel PEI (comprensiva del numero di ore) e della certificazione dell'equipe psicopedagogica.

L'intervento dell'educatore deve integrarsi all'interno del piano educativo progettato per l'alunno.

I Collaboratori scolastici si occupano della vigilanza e dell'assistenza di base degli studenti con disabilità.

ASPETTI OPERATIVI: MONITORAGGIO ALUNNI CON BES

A inizio anno scolastico la FS Integrazione Disabilità Inclusività e Bes fornisce ai C.d.c. informazioni di base sugli alunni diagnosticati e certificati con BES.

Vengono calendarizzate le riunioni dei GLO per l'elaborazione del PEI, a cui saranno invitati tutti i soggetti previsti dalla normativa.

A inizio anno scolastico vengono invitate ai consigli di classe anche le famiglie degli studenti con DSA e con altri BES, per un esame dei bisogni educativi speciali. Il Cdc individua strategie generali e redige il PDP, risultato della condivisione delle decisioni emerse dall'incontro.

Il PDP può essere redatto anche per alunni con altri BES, in base alle valutazioni del Cdc.

I PEI e i PDP potranno essere rimodulati durante l'anno, nelle parti che non risultano adeguate alle esigenze dell'alunno e verranno sottoposti a verifica intermedia e finale.

ASPETTI OPERATIVI: NUOVE SEGNALAZIONI BES

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe può decidere di procedere alla compilazione dell'Allegato A (accordo di programma), nel caso in cui accerti dei disagi manifestati da un alunno. L'Allegato A, contenente le ricadute che il disagio dell'alunno determina sul rendimento scolastico, viene quindi portato alla conoscenza della famiglia, che decide se procedere con l'iter per la richiesta di accertamenti psicopedagogici, per il conseguimento di un'eventuale certificazione. Il CdC compilerà un PEI provvisorio per l'anno scolastico successivo a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.

FINALITÀ GENERALI PER L'ANNO 2022/2023

- Curare la comunicazione e i rapporti tra famiglia, scuola e operatori sanitari e socio-assistenziali che seguono lo studente.
- Delineare prassi condivise di carattere amministrativo e burocratico.
- Organizzare con cura le risorse interne ed esterne.
- Agire con la condivisione degli obiettivi per la creazione della sinergia tra i vari attori.
- Studiare nuove misure per il miglioramento del livello di inclusività
- Attuare un monitoraggio delle esigenze e dei bisogni
- Favorire la diffusione e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche attraverso
 - la partecipazione a concorsi e progetti
 - condivisione di buone prassi ed esperienze relative all'applicazione delle metodologie attive all'interno dei Dipartimenti
 - progetti per classi parallele
- Instaurare nuovi e più forti rapporti con gli enti presenti sul territorio, che si occupano di migliorare il profilo di occupabilità delle persone con disabilità intellettiva e di incrementare le loro possibilità di accesso al mercato del lavoro

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

La scuola potrà organizzare percorsi di formazione o aderire a progetti di formazione concordati anche a livello territoriale su problematiche relative a:

- L'utilizzo di metodologie didattiche inclusive.
- Alunni con BES (autismo, ADHD e disturbi comportamentali).
- Gestione dei disturbi specifici di apprendimento, attivazione di percorsi didattici personalizzati, individuazione di misure dispensative e strumenti compensativi previsti dalla normativa.
- altre tematiche emergenti nel corso dell'anno, dipendenti dall'evoluzione delle situazioni o dai bisogni degli alunni in ingresso.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

La valutazione è considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione delle performance.

I docenti di classe stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentono di valutare la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Si adottano le strategie di valutazione personalizzate e individualizzate, stabilite nei PEI e nei PDP, che tengano conto della situazione e del percorso dell'alunno.

Nelle forme di verifica occorre tener conto degli stili di apprendimento di ciascuno, in modo che tutti gli alunni possano esprimere al massimo le proprie potenzialità e abbiano l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il livello di conoscenza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

Gli insegnanti dei Cdc sono chiamati ad attivare percorsi di personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di formazione.

I docenti introdurranno specifici interventi a favore degli alunni più fragili, finalizzati a:

- Rafforzare le competenze per prevenire il disagio e la dispersione scolastica, e raggiungere il più alto livello possibile di sviluppo delle capacità di apprendimento.
- Promuovere la motivazione e favorire l'apprendimento.
- Favorire la partecipazione attiva e un atteggiamento collaborativo degli alunni verso il processo di apprendimento.

L'insegnante di sostegno svolge attività individualizzate e azioni con la classe o per gruppi di alunni, in accordo con il docente curricolare. Promuove l'organizzazione di progetti e partecipa e collabora alla gestione delle attività.

Gli educatori attuano interventi educativi per l'autonomia, la comunicazione e la relazione in favore dell'alunno con disabilità, in classe o in altri ambienti dell'Istituto o fuori dall'Istituto (per esempio in occasione di uscite didattiche).

Si proporranno:

- Attività laboratoriali operative presso l'Azienda dell'Istituto.
- Attività con la partecipazione di alunni di classi diverse (es.: Hackathon, Giornate della memoria, Violenza sulle donne, ecc ...).
- Attività di indirizzo, attraverso progetti e laboratori, adatte allo sviluppo delle competenze degli alunni disabili.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

La scuola intrattiene rapporti con diversi enti del territorio:

L' Usp Cagliari per le risorse della professionalità docente.

La Città Metropolitana per il servizio di educativa specialistica.

La cooperativa COSI che gestisce il servizio educativo.

Il CTS per attività di informazione e formazione e forniture ausili per la didattica inclusiva.

I Servizi di Neuropsichiatria infantile dell'ATS e altri centri accreditati per il rilascio delle diagnosi funzionali.

L'ANFASS per le informazioni alla famiglia su percorsi volti alla promozione all' autonomia e socializzazione di allievi disabili.

L'Associazione Italiana Dislessia per corsi di formazione e convegni.

L'Associazione ABC

Altre associazioni operanti nel territorio.

Per il futuro ci si propone di creare una rete più estesa e strutturata di rapporti con altri enti per l'orientamento in uscita, il benessere degli alunni, le problematiche legate ai Bisogni Educativi Speciali ecc.

Si intende migliorare la collaborazione con gli EE. LL. e sfruttare le opportunità offerte dal collegamento con le associazioni di volontariato presenti nel territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Le famiglie saranno coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa sottoscritta all'atto dell'iscrizione.

Le famiglie saranno invitate alla condivisione dei PDP e dei PEI e chiamate alla collaborazione con il corpo docente. Saranno informate sugli sviluppi del percorso educativo anche nel momento della verifica delle suddette programmazioni.

Saranno calendarizzati i colloqui, ma i genitori potranno chiedere un incontro con il docente in qualunque momento dell'anno.

Si cercherà di incrementare il canale comunicativo anche attraverso il canale Argo, sensibilizzando le famiglie all'uso di questo strumento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Per promuovere dei percorsi formativi inclusivi all'interno del curriculum si adotteranno nuove risorse, strumenti e metodologie didattiche che dovranno:

- Tener conto dei diversi stili di apprendimento presenti all'interno di una classe consentendo agli alunni di cimentarsi in compiti vari, oppure proporre gli stessi contenuti con forme che sfruttano canali diversi.
- Implementare la didattica laboratoriale.
- Rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita.
- Implementare la didattica laboratoriale: lavoro in classe centrato sull'esperienza, contestualizzata nella realtà, anche attraverso forme di cooperazione.
- Tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie, degli enti locali e, in generale, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si adotteranno interventi per la valorizzazione degli spazi, delle strutture e della professionalità docente.

All'interno dell'Istituto sono presenti diverse risorse quali laboratori, spazi sportivi, attività produttive che dovranno essere utilizzate per favorire e promuovere la realizzazione di percorsi personalizzati; per creare nuovi contesti di apprendimento e incrementare la didattica basata sull'esperienza diretta, mettendo in campo tutte le competenze specifiche dei docenti.

Potranno essere creati degli ambienti accoglienti dedicati e attrezzati per lo svolgimento di attività individualizzate con sussidi informatici a disposizione.

La piattaforma GSuite si è rivelata una risorsa efficace per lo svolgimento di alcune attività didattiche per cui potrebbe essere utilizzata in futuro per lo svolgimento del recupero o del rinforzo.

I docenti potranno sfruttare la professionalità acquisita con la didattica a distanza per differenziare le attività nella didattica in presenza.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola dovrà continuare a curare con particolare attenzione il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado e/o di provenienza al fine di ottenere tutte le informazioni necessarie e indispensabili per favorire il corretto inserimento dell'alunno e realizzare così un adeguato percorso educativo e didattico.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita ai fini della realizzazione del progetto di vita la scuola attuerà forme di collaborazione con le risorse ed enti presenti nel territorio, oltre alla progettazione di attività

propedeutiche all'inserimento lavorativo e/o alla prosecuzione degli studi in accordo anche con associazioni, enti e realtà produttive.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione dell'Istituto sarà costantemente impegnato al monitoraggio degli esiti dell'azione educativa e alla eventuale revisione dello stesso Piano per l'Inclusione, al fine di potenziare la cultura dell'inclusione, le politiche e le prassi, per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni studente che manifesta Bisogni Educativi Speciali.